

«Dio esiste, ma non sei tu!»

Qualche geniale mente non molto tempo fa ha tappezzato Roma di cartelli pubblicitari in cui era scritto: «Dio esiste, ma non sei tu!». Dietro a quest'ironia c'è una verità di fondo, la stessa verità del Vangelo di oggi. Giocare a fare Dio, ci toglie la pace. E si gioca a fare Dio quando ci si convince che bisogna salvarsi da soli, che bisogna darsi da soli una soluzione, una risposta. Si gioca a fare Dio quando si pensa che bisogna trovare autonomamente un posto giusto dove sentire significato. (Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io.). È Gesù colui che ci prepara un posto. È lui che anche quando sperimentiamo assente in realtà sta facendo qualcosa per noi. «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me». Da che cosa nascono fondamentalmente i turbamenti del nostro cuore? Dalla mancanza di fede. Al contrario la fede, quando tira fuori da noi tutta la fiducia possibile, ci ridona un profondo senso di pace. Le persone affidate sono sempre in una inspiegabile pace. Credo che il Vangelo di oggi si spinga fino al punto di fissare i nostri occhi e rivolgerci le parole di Gesù: fidati di me e torna sereno! Gesù è la via che ci conduce a ciò che davvero desideriamo e che non riusciamo a darci da soli. In questo senso la fede cristiana parte da una constatazione di umiltà imprescindibile: nessuno può salvarsi da solo. (Don Epicoco)



Io sono la via, la verità e la vita..

+ Dal Vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me». Parola del Signore

Da condividere insieme

1. *Ogni tanto gioco a "fare Dio?" cioè di pensare di saper tutto, di fare come voglio io oppure mi lascio guidare da Dio, dagli altri.*
2. *Mi sento sicuro nelle mani di Dio?*

«Tardi ti ho amato,
bellezza così antica e così nuova,
tardi ti ho amato.
Tu eri dentro di me, e io fuori.
E là ti cercavo.
Deforme, mi gettavo
sulle belle forme delle tue creature.
Tu eri con me, ma io non ero con te.
Mi tenevano lontano da te
quelle creature che non esisterebbero
se non esistessero in te.
Mi hai chiamato,
e il tuo grido ha squarciato la mia sordità.
Hai mandato un baleno,
e il tuo splendore
ha dissipato la mia cecità.
Hai effuso il tuo profumo;
l'ho aspirato e ora anelo a te.
Ti ho gustato,
e ora ho fame e sete di te.
Mi hai toccato,
e ora ardo dal desiderio della tua pace» (san
Agostino)

COME USARE QUESTA SCHEDA

1. Iniziare insieme con il segno della croce.
2. Leggere insieme “l'amore non convince la rassicura” e fare un momento di silenzio.
3. Leggere la parola di Dio e fare la condivisione aiutato dalle domande!
4. Recitare insieme le invocazioni. Si possono esprimere delle intenzioni spontanee.
5. Infine recitare le altre preghiere della chiesa come l'angelo di Dio, il padre nostro, ecc. per concludere con “sotto la tua protezione”



Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.